

I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il riordino
degli Istituti professionali

Il Progetto Formativo
Individuale

L'Unità di Apprendimento

Esempi di UdA



© Rito/ Fotolia

Con il contributo di

Isabella Gigante, Vito Pappalepore

Clara Mazzoli

Lucia Evangelisti, Paola Malandra

Giorgio Castellucci

Il riordino degli Istituti professionali

LE PRINCIPALI NOVITÀ

Il **d.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017** ha dettato i principi per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, apportando una serie di novità in ambito sia organizzativo sia didattico e nel raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

I punti fondamentali del riordino sono:

- la **personalizzazione** del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione del **Progetto Formativo Individuale** e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo;
 - l'**utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo**, attraverso le esperienze laboratoriali e in contesti operativi, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, la gestione di processi in contesti organizzati;
 - la **progettazione interdisciplinare** dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente **organizzazione didattica per Unità di Apprendimento**, che, partendo da obiettivi formativi per i singoli studenti, sviluppino appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura delle competenze attese. Le Unità di Apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;
 - la **certificazione delle competenze** con riferimento alle Unità di Apprendimento, secondo un modello adottato con decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. È confermata la disciplina vigente in merito alla certificazione delle competenze per il triennio, nonché per le qualifiche triennali e i diplomi quadriennali, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 13/2013;
 - la possibilità di attivare **percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dalla seconda classe del biennio** ai sensi della legge n. 107/2015 e delle sue modifiche apportate nell'art. 1, c. 784 della Legge di bilancio 2019. Essa diventa "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**" e le attività in essa previste sono volte a:
 - sviluppare le competenze trasversali;
 - far conoscere agli studenti delle scuole superiori tutte le possibili sfaccettature in cui si articola l'attività socio-economica del territorio circostante;
 - offrire occasioni di orientamento per le loro scelte future.
- La legge ha inoltre modificato il **monte ore complessivo minimo** da svolgere nel secondo biennio e quinto anno: 210 ore negli Istituti professionali, 150 ore negli Istituti tecnici e 90 ore nei Licei;
- la **modulazione dei profili d'uscita** dei diversi indirizzi di studio, in raccordo con il fabbisogno del territorio di appartenenza.

Il Progetto Formativo Individuale

LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto concerne l'aspetto della personalizzazione, il Progetto Formativo Individuale (**PFI**) ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 61/2017, con l'assistenza di un **tutor** individuato all'interno del Consiglio di classe.

Il tutor redige la bozza di PFI da sottoporre al Consiglio di classe **entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza**.

La bozza è redatta in seguito a una fase istruttoria, che vede coinvolti lo studente con la propria famiglia, sulla base di un **Bilancio personale iniziale**, in cui vengono raccolte le certificazioni documentabili, evidenziate le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente anche in modo non formale e informale e rilevati i talenti, le vocazioni, le potenzialità, le carenze. Grazie a questo Bilancio personale iniziale, vengono riconosciuti i **bisogni formativi** di ciascun allievo e i suoi **obiettivi individuali**. Questo progetto didattico è personale, poiché mira a valorizzare ciascuno studente, fornendogli le migliori opportunità.

Il PFI viene deliberato dal Consiglio e **verificato alla fine di ciascun anno scolastico** per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati o l'eventuale necessità di revisione. In tal senso, il decreto precisa che: «al termine del primo anno deve essere effettuata una valutazione intermedia concernente i risultati delle Unità di Apprendimento inserite nel PFI. A seguito della valutazione, il Consiglio di classe comunica allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento da effettuare. Al termine del biennio si rilascia il certificato delle competenze acquisite».

Il **tutor** accompagna lo studente nel suo percorso didattico, redige il bilancio iniziale, monitora l'andamento del progetto, orienta ed eventualmente ri-orienta lo studente, coinvolgendo lui e la sua famiglia nel processo di valutazione; avanza proposte per la personalizzazione e svolge la funzione di tutor scolastico anche in relazione ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

LA STRUTTURA DEL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il modello di PFI adottato da ciascuna scuola dovrebbe prevedere almeno le seguenti sezioni.

1. Dati identificativi dell'alunno e del percorso

(data di compilazione, nominativo del tutor, codice/i ATECO e classificazione NUP di riferimento).

2. Sintesi dei risultati del Bilancio personale iniziale

- Competenze acquisite in contesti formali: titoli di studio già conseguiti; competenze certificate in esito al primo ciclo; precedenti esperienze di istruzione e formazione; precedenti esperienze di alternanza/apprendistato; attività particolarmente significative; eventuali debiti in ingresso, eventuali crediti dimostrabili acquisiti; livello di conoscenza della lingua italiana; eventuali competenze basate su evidenze derivabili da prove di ingresso, test, questionari e/o osservazione diretta.
- Competenze acquisite in contesti non formali o informali (ad esempio: volontariato; corsi di istruzione artistica, musicale e sportiva o corsi privati per la preparazione ad esami); caratteristiche e/o problematiche sociali o personali emerse; attitudini; risorse e motivazione; aspettative per il futuro; capacità di studiare, vivere e lavorare con altri.

3. Obiettivi di apprendimento previsti in termini di interventi di personalizzazione

- Obiettivi di apprendimento della lingua italiana (per alunni stranieri); partecipazione alla vita scolastica (per alunni a rischio dispersione/devianza); recupero conseguimento di qualifiche, diplomi o altre certificazioni (ad esempio: ECDL, PET, DELF); recupero conseguimento di crediti per passaggio ad altri indirizzi/sistemi o prosecuzione degli studi (ad esempio: IFTS). Indicare le eventuali UdA di riferimento.

4. Criteri e attività di personalizzazione del percorso

Attività di potenziamento; attività sostitutive; progetti di orientamento e ri-orientamento; attività extrascolastiche; Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); apprendistato; progetti con finalità socio-educative; progetti con finalità particolari (ad esempio: gestione di servizi interni all'Istituto o in collaborazione con associazioni di volontariato).

5. Strumenti didattici particolari previsti

Autorizzazione all'uso di formulari, schemi, mappe concettuali quando non già previsto per la generalità degli studenti; diritto a tempi aggiuntivi per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

6. Verifiche periodiche previste

Verifica sullo stato di attuazione del progetto ed eventuali azioni correttive. Da effettuare secondo le modalità definite da ciascuna scuola nel PTOF.

7. Eventuali altri elementi e note significative

Nelle pagine seguenti proponiamo un modello di PFI che può essere fotocopiato e distribuito a ogni studente della classe.

Anno scolastico 20____/20____

Classe I sez. _____

Progetto Formativo Individuale

Redatto il _____

Tutor scolastico: Prof./ssa _____

Sezione 1 - Identificazione dell'alunno

Alunno/a: _____, **nato/a a** _____,
il _____

Residente a: _____ **in via:** _____ **Tel.:** _____

Cell. dell'alunno/a: _____ ; **Cell. di un genitore:** _____

E-mail: _____

Scuola di provenienza: _____

Ripetenze: _____

Settore Economico-professionale

N.U.P. (Nomenclatura Unità Professionale): "Servizi Socio Sanitari"

Codice Ateco di riferimento del corso:

Q-86 ASSISTENZA SANITARIA

Q-87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q-88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Sezione 2 - Bilancio personale iniziale

COMPETENZE CERTIFICATE IN ESITO AL PERCORSO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE									
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	A	B	C	D	Imparare a imparare	A	B	C	D
Comunicazione nelle lingue straniere	A	B	C	D	Competenze sociali e civiche	A	B	C	D
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	A	B	C	D	Spirito di iniziativa	A	B	C	D
Competenze digitali	A	B	C	D	Consapevolezza ed espressione culturale	A	B	C	D

A: Avanzato; B: Intermedio; C: Base; D: Iniziale.

COMPETENZE FORMALI CERTIFICATE	
Competenza	Ambito di acquisizione o di accertamento
COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI NON FORMALI	
Competenza	Ambito di acquisizione o di accertamento
COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI INFORMALI	
Competenza	Ambito di acquisizione o di accertamento

Debiti in ingresso:

Eventuali crediti, dimostrabili, acquisiti:

a. Punti di forza su cui far leva per l'apprendimento:

b. Esigenze di miglioramento:

c. Moduli e interventi di recupero proposti:

Sezione 3 - Obiettivi di apprendimento: UdA di riferimento

Obiettivi di apprendimento specifici dell'allievo definiti in seguito al bilancio di competenza iniziale, concordati con l'allievo, specificando le UdA di riferimento.

- **Intervento di personalizzazione**

(UdA n. 1: _____ tot. ore: _____)

- **Intervento di personalizzazione**

(UdA n. 2: _____ tot. ore: _____)

- **Intervento di personalizzazione**

(UdA n. 3: _____ tot. ore: _____)

N.B.: Il numero delle UdA è indicativo.

Sezione 4 - Attività di personalizzazione del percorso

a. Attività a frequenza obbligatoria (personalizzazione dell'orario scolastico; corsi di recupero, di potenziamento, di sostegno; attività laboratoriali specifiche):

b. Attività e progetti proposti all'allievo in orario extrascolastico:

c. Attività extrascolastiche svolte dall'allievo integrative e coerenti con il percorso formativo (volontariato, corsi di musica, di teatro, attività sportive agonistiche ecc.):

d. Progetti di orientamento e ri-orientamento:

e. PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)/apprendistato:

Sezione 5 - Strumenti didattici particolari, utili al raggiungimento degli obiettivi

Sezione 6 - Verifiche periodiche previste

Sezione 7 - Eventuali elementi aggiuntivi

Firma allievo

Firma genitore

Firma tutor

Anno scolastico 20____/20____

Classe I sez. _____

Bilancio personale iniziale

Alunno/a: _____ Tutor scolastico: _____

Per poter compilare il tuo Progetto Formativo Individuale abbiamo bisogno della tua collaborazione. Rispondi alle seguenti domande.

Sezione 1 - Il percorso scolastico

1. Da quale scuola provieni?

2. Con quale valutazione hai conseguito il diploma di terza media?

3. Hai frequentato altre classi di Istituti superiori? Se sì, in quale Istituto?

4. Hai incontrato difficoltà nel corso della scuola media? Se sì, a che cosa erano dovute?

5. Quali materie ti piacevano di più nella scuola media?

6. Perché hai scelto questa scuola?

Sezione 2 - La famiglia

7. Dove abiti?

8. Da quante persone è composta la tua famiglia?

9. Hai un buon rapporto con i tuoi familiari?

10. Sei seguito negli studi?

Sezione 3 - Gli interessi personali

11. Hai mai lavorato?

12. Pratici sport? Se sì, quale o quali?

13. Nel tempo libero ti dedichi a qualche hobby o passatempo? Di quale tipo?

14. Ti piace leggere i libri? Se sì, di quale genere?

15. Guardi abitualmente la TV o programmi in *streaming*?

16. Quali sono i tuoi programmi preferiti?

17. Ascolti abitualmente musica? Se sì, di quale genere?

18. Suoni qualche strumento? Se sì, quale?

19. Frequenti il teatro e/o il cinema?

20. Hai frequentato corsi o partecipato alle attività di gruppi e associazioni? Se sì, quali?

21. Hai conseguito qualche certificazione linguistica? Se sì, di che tipo?

22. Utilizzi il computer?

23. Hai conseguito qualche certificazione informatica? Se sì, quale?

Ti ringraziamo e vedrai che con la tua collaborazione elaboreremo un Progetto Formativo Individuale, che ti aiuterà a superare le tue difficoltà e a valorizzare le tue attitudini e i tuoi interessi.

Il tuo tutor
Il tuo Consiglio di classe

L'Unità di Apprendimento (UdA)

Che cos'è l'Unità di Apprendimento

Dal punto di vista operativo, il decreto di riordino lascia trasparire una forte esigenza di **modulare i percorsi didattici** per una **gestione flessibile e personalizzabile** degli stessi, basata sull'Unità di Apprendimento (UdA).

Il decreto interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 - *Regolamento attuativo istruzione professionale* riporta infatti all'articolo 2 la seguente definizione di Unità di Apprendimento (UdA): «insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente; costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

Le UdA partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese».

Dal punto di vista del docente, si tratta di una definizione di tipo “funzionale”, che richiama diverse accezioni di UdA presenti in letteratura, tra cui segnaliamo le seguenti:

- UdA come “**insieme didattico**” frutto di una segmentazione ragionata di **determinati contenuti di insegnamento** (*learning object*) in cui è articolabile il curriculum dello studente; questa impostazione appare la più vicina alla didattica “modulare”;
- UdA come **mini-percorso pluridisciplinare** finalizzato a perseguire **determinati risultati di apprendimento** (*learning outcome*), articolato per “**assi culturali**” oppure per “**competenze**”; questa impostazione richiede generalmente una progettazione deliberata in sede collegiale;
- UdA come **insieme integrato di processi di apprendimento** attivati dagli/con gli studenti e orientati alla **soluzione di problemi** a livelli crescenti di autonomia e responsabilità; questa impostazione richiede una progettazione su base personalizzata ed è orientata a gestire le progressioni degli studenti.

Dal punto di vista dello studente, la **finalità principale dell'UdA**, proposta dal Regolamento 92/2018, è centrata sull'acquisizione di competenze per organizzare il proprio curriculum, basato su un apprendimento autentico e significativo, attraverso un progressivo innalzamento del livello di padronanza delle competenze previste dal PECuP, anche in vista di una loro spendibilità in una pluralità di ambienti di vita e di lavoro.

Come organizzare la progettazione didattica

Per gestire un impianto di progettazione coerente con il disegno del Regolamento 92/2018 sarebbe necessario che il Consiglio di classe (con gli opportuni passaggi a livello di Collegio docenti e di Dipartimenti, se esistenti) redigesse un'**apposita programmazione** con una funzione di **riepilogo delle varie attività e delle UdA previste**, secondo una integrazione logica. A tal fine sarebbe utile considerare anche l'evoluzione dei processi cognitivi attivabili dagli studenti (dal più semplice al più complesso) con le possibili differenze a livello individuale.

Si segnala al riguardo che le UdA potrebbero non esaurire tutto il monte ore disponibile. Le ore rimanenti potrebbero essere impiegate per altre forme di unità didattiche.

Di seguito si propone un modello unitario di riferimento per la progettazione delle UdA.

MODELLO DI RIFERIMENTO DELL'UDA	
Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto _____ Città _____ Provincia _____ Indirizzo di studio _____ Annualità _____ Classe _____
Articolazione	Note per la compilazione
TITOLO UDA	Il titolo deve essere autoesplicativo del contenuto e possibilmente collegato al Compito autentico/di realtà di riferimento.
COMPETENZE TARGET DA PROMUOVERE	Selezionare le competenze (o gli elementi di competenza) da promuovere, secondo l'elenco declinato nelle linee guida per l'area generale e/o di indirizzo (per il periodo o annualità di riferimento). Si suggerisce di inserire un numero limitato di competenze. Segnalare l'eventuale collegamento con altre UdA.
MONTE ORE COMPLESSIVO	La previsione del monte ore deve tener conto di tutte le attività che si intende attuare, anche di quelle eventualmente realizzate in contesti non formali. Indicativamente non deve essere troppo esiguo, per poter assicurare la padronanza delle competenze, né troppo ampio, secondo quanto impostato nel piano annuale/biennale.
INSEGNAMENTI COINVOLTI	Indicare gli insegnamenti coinvolti e il relativo monte ore dedicato per la realizzazione dell'UdA.
COMPITO AUTENTICO/ DI REALTÀ DI RIFERIMENTO	Il compito (riferito a situazioni o problemi da affrontare) deve essere: - significativo e stimolante per gli studenti; - coerente con il tema individuato. Deve essere presente una breve descrizione del "prodotto" da realizzare (anche a carattere multimediale).
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	Indicare: - le fasi da svolgere; - i contenuti essenziali delle attività; - le modalità didattiche (collettive, di gruppo, personalizzate, sul campo...) e il relativo monte ore.
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Indicare: - le variabili valutative chiave del prodotto e del processo; - gli strumenti valutativi da somministrare agli studenti.
RUBRICA DI VALUTAZIONE	Riportare, per ciascuna competenza, i livelli di padronanza previsti (almeno 4) e i relativi descrittori (proponiamo un esempio nella pagina seguente).
CONSEGNA PER GLI STUDENTI	Questa scheda è destinata allo studente e va allegata all'UdA in quanto ne traduce in modo semplice gli elementi chiave. Per questo si suggerisce di indicare, in forma essenziale: - che cosa si richiede; - con quali scopi e motivazioni; - con quali modalità (a livello individuale, di gruppo, in aula, al di fuori della scuola ecc.); - per realizzare quali prodotti; - in quanto tempo; - con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali ecc.). La scheda comprenderà anche una griglia per l'autovalutazione dello studente alla fine dell'UdA (ne proponiamo un esempio nella pagina seguente).

Esempio della rubrica di valutazione in riferimento a una specifica competenza

Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	A	Il linguaggio è ricco e articolato, adeguato al contesto, allo scopo e ai destinatari; termini specifici e tecnici sono usati in modo pertinente.
	B	La padronanza del linguaggio, anche in relazione all'uso di termini specifici e tecnici, è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto.
	C	Il linguaggio adottato presenta minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari non è sempre pertinente.
	D	Il linguaggio è essenziale e non presenta nessun apporto di tipo specifico e tecnico.

Esempio di una scheda di autovalutazione dello studente

Completa la tabella indicando le affermazioni che rispecchiano la tua preparazione.

ECCELLENTE	
Ho compreso con chiarezza il compito richiesto	
Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale	
Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze	
Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo	
Ho ottenuto buoni risultati	

ADEGUATA	
Ho compreso il compito richiesto	
Ho impostato il lavoro senza difficoltà	
Ho utilizzato le mie conoscenze	
Ho svolto il compito in modo autonomo	
Ho completato il compito	
I risultati sono positivi	

PARZIALE	
Ho avuto difficoltà a comprendere il compito	
Ho avuto difficoltà a organizzare il lavoro	
Ho utilizzato parzialmente le mie conoscenze	
Ho chiesto molte volte spiegazioni e aiuti	
Ho completato il compito soltanto parzialmente	
Ho raggiunto in parte i risultati previsti	

Esempio di rubrica di valutazione

Il termine “rubrica” ha etimologia latina: *ruber* = rosso. Nel mondo latino, anticamente, una rubrica indicava un insieme di istruzioni scritte in rosso per una legge o per un servizio liturgico. Una rubrica fornisce istruzioni su come si possa “legalmente” valutare una prestazione.

Le rubriche di valutazione costituiscono un modello/strumento molto flessibile che offre l’opportunità sia al docente di riflettere con attenzione sulle modalità più idonee per un loro utilizzo sia allo studente di conoscere gli obiettivi di apprendimento da esse considerati o quanto meno di interrogarsi sullo stato del proprio apprendimento, sul perché di insuccessi o successi e sul cosa fare per migliorare o sviluppare le proprie competenze riguardo a obiettivi prefissati.

La rubrica che presentiamo indica alcune voci da osservare, suddivise secondo diverse dimensioni che possono fare capo alle differenti competenze chiave.

È uno strumento di lavoro e può essere utilizzato in modo duttile, a seconda della composizione dell’UdA. Le voci indicate possono essere utilizzate tutte o in parte, alcune possono essere modificate e ne possono essere aggiunte altre.

Le voci proposte per la valutazione possono senz’altro variare a seconda del tipo di processo/prodotto ed essere integrate anche con valutazioni più precise e pertinenti, mirate sulle specifiche dell’oggetto.

È necessario osservare un’avvertenza importante: la griglia è uno strumento di osservazione e valutazione della singola UdA, i punteggi suggeriti per ogni item sono graduazioni che indicano le modalità di lavoro dell’allievo. Non possono in alcun modo essere riportati automaticamente ai livelli generali della padronanza individuati nelle rubriche per la valutazione della competenza e neppure essere riportati a voti da riportare sul registro.

Una volta registrati i punteggi derivati dall’osservazione, sarà necessario esprimere un giudizio descrittivo che raggruppi gli esiti nei diversi criteri e con riferimento alle diverse competenze. Ne verrà fuori un profilo di valutazione dell’UdA che, messo insieme a quelli di altre UdA, potrà contribuire, a lungo termine, a costruire il profilo generale dell’allievo.

L’UdA, quindi, serve a mettere a fuoco aspetti di diverse competenze, ma una sola UdA certamente non basta a costruire la padronanza della competenza, vista come una dimensione evolutiva che si costruisce in tempi medio lunghi.

Solo un lavoro meditato, edotto, protratto nel tempo permetterà agli allievi di acquisire le conoscenze e le abilità, imparare ad utilizzarle per risolvere problemi e gestire consapevolmente situazioni in autonomia e responsabilità, relazionandosi con gli altri.

Saranno i giudizi di diverse UdA condotte nel tempo su compiti e in contesti diversi a sostenere il profilo generale che sarà messo a confronto con i profili dei livelli della rubrica. Nessun allievo avrà un profilo generale identico e sovrapponibile ai livelli della rubrica, ma gli sarà attribuito il livello che meglio esprima il suo profilo generale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO processo/prodotto				
Competenze chiave di riferimento	Indicatori	Descrittori		Livello
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	A	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente e arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
		B	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee.	
		C	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo.	
		D	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i docenti e le altre figure adulte	A	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo.	
		B	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		C	Nelle relazioni con gli adulti interagisce generalmente con correttezza.	
		D	L'allievo si relaziona con gli adulti in modo dipendente e/o contro dipendente.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	A	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		B	Nel gruppo di lavoro è abbastanza disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con responsabilità.	
		C	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi avvalendosi del supporto dei docenti e del gruppo.	
		D	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato.	
	Autonomia	A	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
		B	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		C	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	

		D	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede solo se supportato.	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comunicazione con i pari e gli adulti	A	Comunica con scioltezza, coerenza e precisione con i docenti e con i pari circa il lavoro, le cose da fare o fatte, le proprie intenzioni. Comunica con efficacia i propri stati d'animo e ascolta gli altri.	
		B	Comunica con buona efficacia le proprie idee, intenzioni, le procedure da seguire e seguite. Ascoltando gli altri, comunica a sua volta i propri stati d'animo.	
		C	Comunica idee, intenzioni e procedure dietro sollecitazione del gruppo o del docente. Esterna i propri stati d'animo con espressioni non verbali, verbalizzandoli se sollecitato.	
		D	Ascolta le comunicazioni altrui e solo dietro precise domande stimolo del docente comunica circa il lavoro e le cose da fare o fatte.	
	Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	A	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, allo scopo e ai destinatari.	
		B	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici da parte dell'allievo è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto.	
		C	Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari non è quindi sempre pertinente.	
		D	Utilizza un linguaggio essenziale, senza apporti di tipo specifico e tecnico.	
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	A	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		B	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		C	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
		D	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
	Ricerca e gestione delle informazioni	A	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	

		B	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		C	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.	
		D	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
	Consapevolezza riflessiva e critica	A	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		B	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		C	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		D	Presenta un atteggiamento esecutivo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace).	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Superamento delle crisi	A	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		B	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
		C	Nei confronti delle crisi, l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		D	Nei confronti delle crisi, l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri, delegando a loro la risposta.	
	Capacità di scelta e decisione	A	Sa operare con opzioni diverse e assume decisioni efficaci, dopo averle valutate in base a criteri esplicitati.	
		B	Prende decisioni di fronte a opzioni diverse in modo pertinente, anche se non sempre sa esplicitare i criteri di scelta.	
		C	Prende decisioni in presenza di opzioni diverse, con il supporto del gruppo e del docente per assumere i criteri.	
		D	Mette in atto le decisioni concordate in modo esecutivo, ma non è consapevole dei criteri assunti.	
	Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi	A	Dopo avere analizzato la consegna, pianifica in autonomia le fasi del lavoro e rispetta i tempi organizzandosi in modo efficace.	
		B	Dopo il confronto con il gruppo, mette a punto una buona pianificazione del lavoro, rispettando sostanzialmente i tempi.	

		C	Segue la pianificazione messa a punto dal gruppo e ha bisogno della sollecitazione e del supporto del gruppo per rispettare i tempi di consegna.	
		D	Mette in atto esecutivamente la pianificazione concordata dal gruppo e deve essere costantemente supportato per il rispetto dei tempi.	
	Creatività	A	Formula con fluidità idee nuove e originali, elabora modalità nuove di lavoro, realizza produzioni originali.	
		B	Formula idee e apporta contributi personali al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
		C	L'allievo propone idee e contributi consueti al lavoro, mettendo in atto procedure note nella realizzazione dei prodotti.	
		D	L'allievo mette in atto procedure e idee messe a punto dal gruppo di lavoro.	
	Autovalutazione	A	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuo.	
		B	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		C	L'allievo svolge in maniera essenziale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione, con il supporto dell'insegnante e del gruppo.	
		D	La valutazione del lavoro avviene mediante domande precise e strutturate domande stimolo dell'insegnante.	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro	A	Stabilisce collegamenti culturali di tipo storico, sociale, scientifico, artistico, letterario, espressivo del lavoro svolto e dei prodotti realizzati, individuando anche elementi di contestualizzazione.	
		B	Stabilisce i collegamenti culturali essenziali rispetto al lavoro svolto individuando alcuni elementi di contestualizzazione.	
		C	Con il supporto della riflessione in gruppo, individua alcuni collegamenti culturali ed elementi contestuali.	
		D	L'apprezzamento del lavoro svolto è limitato al "qui e ora" senza riferimenti culturali e contestuali.	
	Capacità di utilizzare riferimenti ed elementi culturali per completare e arricchire il lavoro	A	Individua e utilizza in modo efficace e originale documenti, fonti, reperti, opere, contributi di tipo storico, scientifico, artistico, letterario pertinenti per completare e arricchire il prodotto del lavoro.	
		B	Individua, dopo il confronto collettivo, elementi di tipo culturale utili ad arricchire e completare il lavoro e li utilizza in modo pertinente.	

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA E INGEGNERIA		C	Con il supporto e l'assistenza del gruppo e del docente, utilizza elementi culturali per arricchire e completare il lavoro.	
		D	Utilizza in modo esecutivo gli elementi individuati in gruppo.	
	Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro	A	Individua autonomamente e utilizza gli strumenti e concetti della matematica utili alla realizzazione del lavoro e li utilizza in modo pertinente secondo il contesto specifico (ad esempio: riduzioni in scala; misure complesse; calcoli statistici, ecc.).	
		B	Dopo il confronto in gruppo, individua e utilizza gli strumenti e i concetti della matematica utili alla realizzazione del lavoro e li utilizza in modo pertinente, con qualche supporto del gruppo e dei docenti.	
		C	Dietro indicazione del gruppo e dei docenti, utilizza gli strumenti matematici in modo pertinente, con qualche supporto per l'esecuzione.	
		D	Utilizza in modo esecutivo gli strumenti indicati, con il supporto, il controllo e la supervisione del docente.	
	Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro	A	Applica al lavoro le modalità di indagine scientifica in modo autonomo (rilevazione del problema, ipotesi, raccolta dati, verifica, interpretazione, conclusioni, ecc.).	
		B	Applica al lavoro le modalità di indagine scientifica dopo il confronto collettivo con qualche supporto nella procedura.	
		C	Applica le modalità di indagine scientifica con il supporto del gruppo e del docente.	
		D	Applica le modalità di indagine esecutivamente, seguendo le istruzioni del gruppo e del docente.	
	Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro	A	Individua e utilizza autonomamente in modo pertinente gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito.	
		B	Utilizza in modo pertinente, dopo il confronto con il gruppo, gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito.	
		C	Utilizza gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito, con il supporto del gruppo e del docente.	
		D	Applica gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito, seguendo precise istruzioni del gruppo e del docente.	

COMPETENZA DIGITALE	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro	A	Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro.	
		B	Ricava informazioni utili e pertinenti da motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) indicati dal gruppo o dai docenti.	
		C	Ricava alcune informazioni da archivi informatici e CD indicati dai docenti e dal gruppo, con il loro supporto.	
		D	Utilizza le informazioni ricavate da altri in modo esecutivo.	
	Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto	A	Utilizza Pc e software specifici per realizzare il lavoro (elaboratori di testi, fogli di calcolo, presentazioni, immagini, posta elettronica, ecc.) e per comunicarne gli esiti.	
		B	Utilizza il Pc e alcuni software per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti.	
		C	Con il supporto del gruppo e dei docenti, utilizza il Pc e l'elaboratore di testi per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti.	
		D	Utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio ad altri.	

LEGENDA DEI LIVELLI DI COMPETENZA: A: Avanzato; B: Intermedio; C: Base; D: Iniziale.

N. B. Alcuni criteri riferiti alle competenze di comunicazione della madrelingua, dell'imparare a imparare e dello spirito di iniziativa e intraprendenza, possono essere utilizzati anche per la valutazione della fase di riflessione - ricostruzione - autovalutazione, realizzata dallo studente mediante la relazione finale.

Proponiamo di seguito alcuni esempi di UdA progettate secondo il modello precedente, che possono fungere da campione per ulteriori elaborazioni.

PRIMO ESEMPIO DI ELABORAZIONE DI UDA: DIAMOCI DELLE REGOLE

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto _____	
	Città _____	Provincia _____
	Indirizzo di studio _____	
	Annualità _____	
	Classe _____	
TITOLO UDA	DIAMOCI DELLE REGOLE	
COMPETENZE TARGET DA PROMUOVERE	• Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	
	Asse storico sociale (Diritto ed economia)	
	Abilità	Conoscenze
	• Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. • Comprendere i Principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. • Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire. • Adottare comportamenti responsabili, in riferimento sia alla sfera privata sia a quella sociale e lavorativa, all'interno dei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.	• Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. • I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. • I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti. • Il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.
	Asse dei linguaggi (Italiano)	
	Abilità	Conoscenze
• Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.	• Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.	

	• Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. • Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggi, siti web) per documentarsi su un argomento.	• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale.
	Asse scientifico-tecnologico (TIC)	
	Abilità	Conoscenze
	• Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni. • Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. • Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa. • Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale.	• Informazioni, dati e codifica. • Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni. • Elementi fondamentali dei sistemi informativi. • Tecniche di comunicazione e di presentazione.
MONTE ORE COMPLESSIVO	Primo anno - 30 ore	
INSEGNAMENTI COINVOLTI	Asse storico-sociale (Diritto ed economia); Asse dei linguaggi (Italiano); Asse scientifico-tecnologico (TIC).	
COMPITO AUTENTICO/ DI REALTÀ DI RIFERIMENTO	• Redigere il Regolamento di Istituto. • Presentarlo in formato multimediale (mediante PowerPoint o simili) ai rappresentati di classe. • Diffonderlo, ad esempio, pubblicandolo sul sito web della scuola.	
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	1. Introduzione alla problematica legata all'importanza delle regole per garantire la civile convivenza. 2. Brainstorming iniziale (gli alunni discutono fra loro, condividono il "vecchio" Regolamento d'Istituto, conoscenze e consapevolezza su aspetti legislativi, sul loro vissuto, su esempi che sentono e vivono come significativi). 3. Produzione di una mappa concettuale che sintetizza e visualizza questa prima fase. 4. Condivisione delle idee attraverso Google Drive. 5. Divisione della classe in gruppi di lavoro. Ogni gruppo ha il compito di recuperare documenti utilizzando il web. 6. Ricognizioni finalizzate a raccogliere ulteriori integrazioni di quanto già scoperto; l'esplorazione sarà preceduta da una progettazione e da una ripartizione degli incarichi tra i gruppi. 7. Gli insegnanti propongono un compito autentico: redazione del Regolamento di Istituto, presentazione in PowerPoint e diffusione attraverso il sito della scuola.	
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Rubrica di valutazione di seguito indicata. Rubrica di valutazione per processo/prodotto.	

RUBRICA DI VALUTAZIONE	Riportare, per ciascuna competenza target, i livelli di padronanza previsti (almeno 4) e i relativi descrittori: Livello A: avanzato Livello B: intermedio Livello C: base Livello D: parziale	
	Descrittori	Livelli
	Significatività e pertinenza delle informazioni selezionate e utilizzate	A/B/C/D
	Impiego delle tecniche e degli strumenti necessari all'esecuzione del compito (strumenti legislativi, software multimediali, ecc.)	A/B/C/D
	Efficacia del prodotto realizzato (chiarezza, fattibilità, ecc.)	A/B/C/D
	Impegno e disponibilità alla collaborazione con i compagni	A/B/C/D
CONSEGNA PER GLI STUDENTI		
Titolo UdA – Diamoci delle regole Che cosa si chiede di fare: • raccogliere attraverso il web ed elaborare informazioni sulle fonti normative che regolano i diversi aspetti dell'istituzione scolastica; • elaborare un Regolamento di Istituto che abbia le seguenti finalità: – stabilire regole per il funzionamento generale dell'Istituto scolastico; – regolamentare i comportamenti individuali e collettivi; – contribuire attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica. In che modo: 1. lavoro di gruppo; 2. lavoro individuale; 3. utilizzo di metodologie che privilegiano l'attività laboratoriale. Quali prodotti: 1. elaborazione di testi; 2. prodotto multimediale per la condivisione dei risultati. Tempi: primo quadrimestre.		
Risorse materiali e strumenti: aula didattica, laboratorio informatico, Pc e/o smartphone, libro di testo di Diritto.		
Che senso ha (a che cosa serve) Gli studenti impareranno a elaborare norme di rispetto sociale, che diffonderanno, applicheranno e faranno applicare a tutti gli studenti della scuola di appartenenza.		
Criteri di valutazione Saranno valutate le fasi di preparazione in base ai seguenti criteri: saper comunicare, saper redigere articoli di norme, lavorare in gruppo e in autonomia, essere dotati di intraprendenza e capacità di utilizzo del Pc, del laboratorio e degli strumenti multimediali.		

SECONDO ESEMPIO DI ELABORAZIONE DI UDA: IL MIO TERRITORIO, UNA RISORSA PER IL MIO FUTURO

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto _____ Città _____ Provincia _____ Indirizzo di studio _____ Annualità _____ Classe _____												
TITOLO UDA	IL MIO TERRITORIO, UNA RISORSA PER IL MIO FUTURO												
COMPETENZE TARGET DA PROMUOVERE	• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. <table border="1" data-bbox="363 897 1354 1728"> <tr> <th colspan="2">Asse storico sociale (Diritto ed Economia, Geografia, Storia)</th></tr> <tr> <th data-bbox="363 950 866 1003">Abilità</th><th data-bbox="866 950 1354 1003">Conoscenze</th></tr> <tr> <td data-bbox="363 1003 866 1309"> • Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio, le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni avvenute nel tempo. • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici. • Analizzare e interpretare i principali processi economici del proprio Paese. </td><td data-bbox="866 1003 1354 1309"> • Il territorio come fonte di informazioni storiche sul tessuto sociale e produttivo. • Le regole che governano l'economia dei principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. • Il tessuto produttivo del proprio territorio. </td></tr> <tr> <th colspan="2">Asse dei linguaggi (Italiano)</th></tr> <tr> <th data-bbox="363 1362 866 1415">Abilità</th><th data-bbox="866 1362 1354 1415">Conoscenze</th></tr> <tr> <td data-bbox="363 1415 866 1728"> • Esporre dati ed eventi in modo ordinato e funzionale agli obiettivi, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico (compresi grafici, tabelle, mappe concettuali) relativi a un argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative e affidabili. </td><td data-bbox="866 1415 1354 1728"> • Le strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale. </td></tr> </table>	Asse storico sociale (Diritto ed Economia, Geografia, Storia)		Abilità	Conoscenze	• Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio, le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni avvenute nel tempo. • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici. • Analizzare e interpretare i principali processi economici del proprio Paese.	• Il territorio come fonte di informazioni storiche sul tessuto sociale e produttivo. • Le regole che governano l'economia dei principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. • Il tessuto produttivo del proprio territorio.	Asse dei linguaggi (Italiano)		Abilità	Conoscenze	• Esporre dati ed eventi in modo ordinato e funzionale agli obiettivi, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico (compresi grafici, tabelle, mappe concettuali) relativi a un argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative e affidabili.	• Le strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale.
Asse storico sociale (Diritto ed Economia, Geografia, Storia)													
Abilità	Conoscenze												
• Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio, le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni avvenute nel tempo. • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici. • Analizzare e interpretare i principali processi economici del proprio Paese.	• Il territorio come fonte di informazioni storiche sul tessuto sociale e produttivo. • Le regole che governano l'economia dei principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. • Il tessuto produttivo del proprio territorio.												
Asse dei linguaggi (Italiano)													
Abilità	Conoscenze												
• Esporre dati ed eventi in modo ordinato e funzionale agli obiettivi, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico (compresi grafici, tabelle, mappe concettuali) relativi a un argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative e affidabili.	• Le strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale.												

	Asse scientifico-tecnologico (Scienze, TIC)	
	Abilità	Conoscenze
	• Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e il loro impatto sulla vita sociale e dei singoli. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa.	• La composizione della materia e le sue trasformazioni. • La struttura degli esseri viventi e la loro interazione con l'ambiente. • Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti. • Gli elementi fondamentali dei sistemi informativi.
MONTE ORE COMPLESSIVO	Primo anno - 35 ore	
INSEGNAMENTI COINVOLTI	Asse storico-sociale (Diritto ed Economia, Geografia, Storia); Asse dei linguaggi (Italiano); Asse scientifico-tecnologico (Scienze, TIC).	
COMPITO AUTENTICO/ DI REALTÀ DI RIFERIMENTO	• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio di appartenenza. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali dell'area territoriale scelta. • Individuare le regole che governano l'economia dei principali soggetti economici del proprio territorio. • Concorrere a rendere il proprio territorio un luogo da visitare e nel quale orientare il proprio futuro.	
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	1. Introduzione sulla possibilità di promuovere la conoscenza delle bellezze e delle risorse economiche del territorio di appartenenza. 2. Brainstorming iniziale: gli alunni discutono fra loro, dividono il territorio di appartenenza in aree ben definite. 3. Produzione di una mappa concettuale che sintetizzi e visualizzi le prime due fasi. 4. Condivisione delle idee attraverso Google Drive. 5. Divisione della classe in gruppi di lavoro. Ogni gruppo sceglie un'area di cui occuparsi, con il compito di recuperare documenti utilizzando il web. 6. Gli insegnanti propongono un compito autentico: elaborare un testo descrittivo che deve contenere le seguenti informazioni: • descrizione storico/culturale/ambientale del territorio scelto; • proposta di tutela e valorizzazione del territorio con i possibili effetti per il suo sviluppo economico; • concorso fotografico dedicato ai più attraenti particolari e paesaggi dell'area territoriale di pertinenza.	
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Rubrica di valutazione di seguito indicata. Rubrica di valutazione per processo/prodotto.	

RUBRICA DI VALUTAZIONE	Riportare, per ciascuna competenza target, i livelli di padronanza previsti (almeno 4) e i relativi descrittori: Livello A: avanzato Livello B: intermedio Livello C: base Livello D: parziale	
	Descrittori	Livelli
	Significatività e pertinenza delle informazioni selezionate e utilizzate.	A/B/C/D
	Impiego delle tecniche e degli strumenti necessari all'esecuzione del compito (strumenti legislativi, software multimediali, ecc.).	A/B/C/D
	Efficacia del prodotto realizzato (chiarezza, fattibilità, ecc.).	A/B/C/D
	Impegno e disponibilità alla collaborazione con i compagni.	A/B/C/D
CONSEGNA PER GLI STUDENTI		
Titolo UdA – Il mio territorio, una risorsa per il mio futuro Che cosa si chiede di fare: • raccogliere attraverso il web informazioni relative alle bellezze del territorio italiano; • fare passeggiate di gruppo per cogliere e fotografare gli aspetti più interessanti del proprio territorio; • descrivere in un testo la propria esperienza. In che modo: 1. lavoro di gruppo; 2. lavoro individuale; 3. utilizzo di metodologie che privilegiano l'attività laboratoriale. Quali prodotti: 1. elaborazione di testi; 2. produzioni di foto rappresentative del territorio. Tempi: primo quadrimestre. Risorse materiali e strumenti: aula didattica, laboratorio informatico, Pc e/o smartphone, libri di testo di Diritto, Geografia, Scienze. Che senso ha (a cosa serve) Gli studenti impareranno a osservare ed elaborare aspetti del loro territorio già conosciuti, ma anche particolarità mai viste o di cui non si sono mai interessati. Il gruppo vincitore del concorso fotografico esporrà le proprie immagini nell'atrio dell'Istituto scolastico. Tutti i gruppi diffonderanno il proprio prodotto pubblicandolo sul sito della scuola. Criteri di valutazione Saranno valutate le fasi di preparazione in base ai seguenti criteri: saper osservare, comunicare, elaborare un testo, lavorare in gruppo e in autonomia, con intraprendenza e capacità di utilizzare il Pc, il laboratorio e gli strumenti multimediali in modo appropriato.		

TERZO ESEMPIO DI ELABORAZIONE DI UDA PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI PER I SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE: IL BENESSERE SOCIALE

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto _____		
	Città _____ Provincia _____		
	Indirizzo di studio _____		
	Annualità _____		
	Classe _____		
TITOLO UDA	IL BENESSERE SOCIALE		
COMPETENZE	Competenze area generale	Abilità	Conoscenze
Asse dei linguaggi	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	• Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
Asse dei linguaggi, asse scientifico tecnologico	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	• Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. • Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.	• Fonti dell'informazione e della documentazione. • Tecniche di presentazione. • Tecniche di comunicazione.
Asse matematico	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.	• Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. • Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.	• Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. • Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.
	Competenza digitale.	• Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. • Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa.	• La rete Internet • Sistemi di documentazione e trasmissione delle informazioni; tecniche di comunicazione.

Scienze motorie	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	• Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. • Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento.	• Gli elementi tecnico scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive. • Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. • Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Asse scientifico tecnologico	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	• Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. • Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili.	• I principali inquinanti presenti nell'ambiente e loro effetti sulla salute. • Effetti nocivi sul benessere psico-fisico derivanti dall'abitudine al fumo.
COMPETENZE	Competenze di indirizzo	Abilità	Conoscenze
Asse scientifico tecnologico e professionale	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	• Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento. • Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.	• Culture, contesti, gruppi sociali, pregiudizi e stereotipi. • Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media.
Asse dei linguaggi scientifico tecnologico e professionale	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	• Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio. • Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi.	• Tipologie di testi e materiali divulgativi e informativi. • Modalità di presentazione e diffusione delle informazioni.
UTENTI DESTINATARI	Classi prime Istituti per la Sanità e l'assistenza sociale		
MONTE ORE COMPLESSIVO	36 ore		
INSEGNAMENTI COINVOLTI	Asse dei linguaggi (Italiano); Asse matematico (Matematica); Asse scientifico-tecnologico (TIC, Scienze motorie, Scienze integrate, Scienze umane, Metodologie operative).		

COMPITO AUTENTICO/ DI REALTÀ DI RIFERIMENTO	Intervista agli operatori del Consultorio e realizzazione di un prodotto multimediale (Power Point e video) con presentazione ad alunni e docenti dell'Istituto. Il focus individuato è sensibilizzare gli studenti a: • riconoscere e assumere consapevolmente comportamenti responsabili finalizzati al raggiungimento del benessere psico-fisico; • utilizzare la corporeità per manifestare il proprio mondo interiore e vivere il corpo quale strumento di superamento di un eventuale disagio emotivo; • riconoscere l'idea di benessere superando stereotipi e pregiudizi diffusi e i servizi presenti nel territorio per raggiungere tale condizione in funzione del loro essere futuri dispensatori di benessere.			
REQUISITI	Conoscenza del testo descrittivo, conoscenza di base delle strutture della lingua italiana, uso delle funzioni principali del Pc e dei più comuni software di scrittura, capacità di ascolto. Conoscenza del metodo scientifico. Uso del corpo come strumento di comunicazione.			
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	1. Conoscenza e comprensione delle fasi della comunicazione e della produzione di una relazione scritta. Analisi dati sul benessere degli adolescenti e il suo raggiungimento attraverso indicatori e stime ufficiali (ad esempio: dati ISTAT). 2. Coordinamento di movimenti semplici, complessi, ritmici, espressivi, in situazioni note e inusuali. Svolgimento di compiti motori superando remore e paure immotivate. 3. Ricerca di informazioni da varie fonti sugli inquinanti ambientali e sulle sostanze nocive presenti nel fumo. Realizzazione di questionari sull'abitudine al fumo e sui rischi per la salute derivanti dagli inquinanti. Sperimentazione in laboratorio con uso di strumentazione e procedure idonee. 4. Formulazione delle domande e realizzazione dell'intervista agli operatori presso il Consultorio giovanile per constatare come gli utenti vengano messi in condizione di benessere. 5. Raccolta e rielaborazione delle informazioni attraverso grafici con l'uso del computer; realizzazione e presentazione di prodotti multimediali per la condivisione dei risultati.			
FASI ATTIVITÀ	Attività	Metodi e strumenti	Esiti	Soggetti coinvolti e tempi
	Presentazione UdA e svolgimento attività laboratoriali.	• Blended learning; lezione partecipata. • Libri di testo, LIM, schemi, laboratorio scientifico, palestra.	Consapevolezza del lavoro da svolgere, delle conoscenze relative e dei prodotti da realizzare.	Docenti degli insegnamenti coinvolti. 12 ore
	Suddivisione in gruppi, analisi di informazioni e dati reperiti con l'aiuto dei docenti e realizzazione del questionario per l'intervista.	• Cooperative learning, tutoring e peer tutoring e didattica laboratoriale. • Laboratori di informatica e metodologie operative.	Questionario per l'intervista.	Docenti degli insegnamenti coinvolti. 9 ore
	Intervista agli operatori del consultorio, raccolta dati e registrazione audio-video dell'intervista.	• Cooperative learning, tutoring e didattica laboratoriale. • Laboratorio multimediale.	Assemblaggio, montaggio e realizzazione parte testuale.	Docenti di metodologie operative, TIC, italiano, 11 ore

	Presentazione del lavoro.	Laboratorio multimediale.	Manifestazione finale con restituzione del lavoro attraverso una rappresentazione multimediale presentata agli studenti e docenti dell'Istituto.	Docenti degli insegnamenti coinvolti. 2 ore
	Realizzazione, consegna della relazione individuale e discussione in gruppo.	Lavoro individuale; debate.	Relazione finale con autovalutazione.	Docenti degli insegnamenti coinvolti. 2 ore
RISORSE UMANE	Risorse interne (docenti degli insegnamenti previsti nell'UdA). Risorse esterne (operatori del consultorio). Esperti di settore.			
RISORSE MATERIALI	Pc, LIM, libri di testo, schemi e mappe, smartphone, laboratori (informatica, multimediale, metodologie operative, scienze integrate, palestra).			
VALUTAZIONE	Valutazione intermedia; valutazione globale con "Griglia di valutazione dell'UdA"; autovalutazione (attraverso la relazione individuale finale). Criteri di valutazione. Saranno valutate le fasi di preparazione in base ai seguenti criteri: saper comunicare, anche attraverso il linguaggio corporeo, lavorare in gruppo e in autonomia, intraprendenza e capacità di utilizzare il Pc, il laboratorio scientifico e gli strumenti multimediali in modo appropriato.			
CONSEGNA PER GLI STUDENTI				
Titolo Uda – Il benessere sociale				
Che cosa si chiede di fare:				
• conoscere e comprendere le fasi della comunicazione e della produzione di una relazione scritta attraverso esercitazioni ed esempi; analizzare dati sul benessere degli adolescenti e il suo raggiungimento attraverso indicatori e stime ufficiali (ad esempio: dati ISTAT); • coordinare movimenti semplici, complessi, ritmici, espressivi, in situazioni note e inusuali. Svolgere compiti motori superando remore e paure immotivate; • ricercare informazioni da varie fonti sugli inquinanti ambientali e sulle sostanze nocive presenti nel fumo. Realizzare questionari sull'abitudine al fumo e sui rischi per la salute derivanti dagli inquinanti. Effettuare esperimenti in laboratorio con uso di strumentazione e procedure idonee; • formulare domande e realizzare un'intervista agli operatori presso il Consultorio giovanile per constatare come gli utenti vengono messi in condizione di benessere; • raccogliere e rielaborare le informazioni attraverso grafici con l'uso del computer; • realizzare e presentare prodotti multimediali per la condivisione dei risultati.				
In che modo:				
1. lavoro di gruppo; 2. lavoro individuale; 3. attraverso metodologie che privilegiano l'attività laboratoriale.				

Quali prodotti:

prodotto multimediale.

Tempi: secondo quadrimestre: aprile-maggio, 36 ore.

Che senso ha (a che cosa serve)

Gli studenti impareranno a superare giudizi e stereotipi sull'idea di benessere e conosceranno e utilizzeranno i servizi presenti sul territorio per iniziare ad acquisire tale condizione.

Criteri di valutazione

Saranno valutate le fasi di preparazione in base ai seguenti criteri: saper comunicare, anche attraverso il linguaggio corporeo, lavorare in gruppo e in autonomia, intraprendenza e capacità di utilizzare il Pc, il laboratorio scientifico e gli strumenti multimediali in modo appropriato.

QUARTO ESEMPIO DI ELABORAZIONE DI UDA PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI PER I SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE: INSIEME AGLI ALTRI

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto _____	
	Città _____	Provincia _____
	Indirizzo di studio _____	
	Annualità _____	
	Classe _____	
TITOLO UDA	INSIEME AGLI ALTRI	
COMPETENZE TARGET DA PROMUOVERE	Competenze di asse • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale. • Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali. • Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Competenze di indirizzo • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	
MONTE ORE COMPLESSIVO	30 ore	
INSEGNAMENTI COINVOLTI	Asse scientifico tecnologico e professionale	• La persona e il gruppo.
	Metodologie operative Scienze umane	• Il gruppo. • La comunicazione. • Il linguaggio non verbale. • Riconoscere e applicare le principali tecniche di animazione esprimendo la propria creatività.
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	• Padroneggiare diverse tipologie di linguaggi. • Padroneggiare strumenti digitali utili all'elaborazione di un videoclip.
	TIC	• Utilizzo delle tecnologie informatiche. • Prodotti digitali.
	Abilità	• Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi. • Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e soci-sanitari.

		• Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socioassistenziali. • Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento. • Identificare le diverse modalità comunicativo-relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi. • Utilizzare il lessico settoriale nei compiti descrittivi.
	Conoscenze	• Tipologie di servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. • I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali. • Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. • Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni. • Modi, forme e funzioni della comunicazione. • Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento. • Lessico tecnico settoriale.
COMPITO AUTENTICO/DI REALTÀ DI RIFERIMENTO	• Consegna agli studenti e brainstorming iniziale. • Comunicare, discutere e confrontarsi in classe sulle modalità organizzative del prodotto. • Divisione in gruppi di lavoro. • Progettazione e realizzazione delle diverse parti costitutive del prodotto: foto/video, slide, testi, didascalie. • Assemblaggio e rifinitura finale.	
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	• Descrizione di sé attraverso parole, frasi, gestualità, immagini. • Confrontarsi con gli altri. • Avviarsi alla cultura del lavoro e motivare l'apprendimento. • Avere cura della qualità del proprio lavoro; collaborare e partecipare; leggere e comprendere testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi anche multimediali; arricchire il proprio vocabolario durante l'esperienza; utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi e interpretativi. • Orientarsi nel tessuto economico produttivo del proprio territorio; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con rappresentazioni grafiche. Utilizzare libri di testo, tutorial, Pc, smartphone, foto, video in attività di laboratorio e lavoro individuale. Per ottenere i seguenti prodotti: 1. elaborazione di testi; 2. elaborazione di disegni; 3. produzione di cartelloni; 4. relazione individuale e autovalutazione.	

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione del compito	Focus group	Comprensione della funzione del prodotto	2 ore	Interesse, partecipazione, disponibilità
2	Ricerca delle informazioni Lezione frontale	Internet, libro di testo	Procedure di ricerca e lettura guidata dei testi	4 ore	Comprensione e applicazione
3	Elaborazione di cartelloni	Lavoro di gruppo	Realizzazione di disegni e didascalie	2 ore	Corretta applicazione di procedure nello svolgimento del compito
4	Elaborazione di testi	Lavoro individuale	Produzione di testi	1 ora	• Corretta applicazione di procedure nello svolgimento del compito • Autonomia nello svolgimento del compito
5	Verifica <i>in itinere</i> sul grado di apprendimento e di cura della qualità del lavoro svolto	Confronto per gruppi	Autocorrezione	4 ore	Interesse, partecipazione, disponibilità
6	Produzione di video	Smartphone e/o videocamera	Realizzazione	4 ore	Autonomia nello svolgimento del compito
7	Visione e revisione del video	Controllo finale	Revisione finale	1 ora	Autonomia nello svolgimento del compito
8	Presentazione finale: analisi e valutazione del compito	Dialogo e condivisione	Acquisizione di un metodo di autovalutazione	3 ore	• Autovalutazione finale • Valutazione del prodotto • Certificazione delle competenze emerse
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE		I prodotti e i processi verranno valutati sia <i>in itinere</i>, mediante rubriche collegate alle competenze chiave previste dall'UdA, sia in fase finale, in cui il prodotto finito sarà presentato da ciascuno. La valutazione dell'UdA consiste nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo degli allievi sulla scorta dei risultati e anche di altri fattori quali impegno, interesse e partecipazione. Strumenti di valutazione da adottare sono le rubriche di valutazione dell'UdA (processo e prodotto) e la scheda di autovalutazione dello studente, realizzata attraverso la compilazione di schede individuali discusse con il docente. Questi strumenti faranno emergere, per ciascun alunno <i>in itinere</i>, le potenzialità, le problematiche e gli obiettivi da raggiungere in un'ottica di più matura consapevolezza del percorso formativo.			

RUBRICA DI VALUTAZIONE	In allegato.
SCHEDA E CONSEGNE PER GLI STUDENTI	Titolo UdA – Insieme agli altri Che cosa si chiede di fare Descrivere sé stessi attraverso: • parole; • frasi; • gestualità; • immagini. Confrontarsi con gli altri In che modo: 1. attività laboratoriale; 2. lavoro individuale. Quali prodotti: 1. elaborazione di testi; 2. elaborazione di disegni; 3. produzione di cartelloni; 4. relazione individuale e autovalutazione. Motivazione dell'apprendimento: • avere cura della qualità del proprio lavoro; collaborare e partecipare; leggere e comprendere testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi anche multimediali; arricchire il proprio vocabolario durante l'esperienza; utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi e interpretativi; • orientarsi nel tessuto economico produttivo del proprio territorio; analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con rappresentazioni grafiche. Tempi: 30 ore Risorse, materiali e strumenti Laboratorio espressivo, laboratorio informatico, Pc, e/o smartphone, libri di testo.

**QUINTO ESEMPIO DI ELABORAZIONE DI UDA PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI
PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA:
GLI ORTAGGI NELL'ALIMENTAZIONE**

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto _____ Città _____ Provincia _____ Indirizzo di studio _____ Annualità _____ Classe _____			
TITOLO UDA	GLI ORTAGGI NELL'ALIMENTAZIONE			
COMPETENZE	Competenze di indirizzo	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze
	Progettare, anche utilizzando tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali e nazionali, anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i> .	Eseguire compiti semplici per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti.	• Individuare i prodotti di qualità del territorio, conoscendone le caratteristiche peculiari, le tradizioni storiche e i criteri di classificazione della qualità. • Fornire informazioni al cliente in relazione alle opportunità ricreative, culturali, enogastronomiche, sportive, escursionistiche del territorio.	• Elementi di enogastronomia locale, regionale e nazionale. • Elementi di geografia turistica, con particolare riferimento al territorio di appartenenza. • Evoluzione degli usi e dei costumi enogastronomici del territorio di appartenenza. • Servizi Internet per la promozione enogastronomica e culturale del territorio.
	Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.	Applicare procedure di base per la cura del ciclo cliente in contesti strutturati e sotto supervisione, adottando idonee tecniche di comunicazione.	• Presentarsi in modo professionale. • Controllare l'impatto degli elementi extralinguistici sul messaggio verbale e sulla relazione interpersonale. • Usare correttamente le forme di comunicazione per accogliere il cliente, interagire e presentare i prodotti/servizi offerti.	• Concetti di base della comunicazione verbale e non verbale nelle diverse situazioni. • Lessico professionale di base in italiano e in lingua straniera. • Tecniche di base per la comunicazione professionale applicata alla vendita dei servizi e all'assistenza clienti.

	Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.	Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti strutturati e sotto diretta supervisione.	• Riconoscere le caratteristiche specifiche delle strutture e delle figure professionali correlate alla filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera e coglierne le differenze. • Utilizzare in maniera appropriata le tecniche tradizionali per la produzione e realizzazione di prodotti e/o servizi adeguati ai diversi contesti.	• Terminologia tecnica di base di settore. • Tecniche di base per la realizzazione di prodotti e servizi dell'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. • Linee guida per una sana alimentazione: i principi nutritivi; nutrizione e alimentazione.
	Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e con le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.	Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.	• Adottare tecniche di base per la manipolazione, la trasformazione e l'utilizzo delle materie e dei semilavorati. • Identificare gli aspetti di base che riguardano la tutela dell'ambiente in relazione alla pratica professionale.	• Tecniche e procedure di settore in relazione al compito da svolgere. • Elementi di enogastronomia regionale e nazionale. • Linee guida per una sana alimentazione: i principi nutritivi; nutrizione e alimentazione.
UTENTI DESTINATARI	Classi prime dell'Istituto professionale servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera			
MONTE ORE COMPLESSIVO	34 ore (periodo marzo-maggio)			
INSEGNAMENTI COINVOLTI	Asse dei linguaggi (Inglese, Spagnolo), Asse scientifico, tecnologico e professionale (TIC, Scienze integrate, Scienza e cultura dell'alimentazione, Laboratorio di enogastronomia, Laboratorio di sala e vendita).			
COMPITO AUTENTICO/ DI REALTÀ DI RIFERIMENTO	Produrre con tecnologie digitali, schede tecniche su ortaggi di uso comune, che riportino informazioni essenziali riguardo al valore nutrizionale, al loro utilizzo in cucina e sala e al loro impatto sulla salute dell'uomo. Le schede dovranno essere prodotte anche nelle lingue straniere studiate.			

REQUISITI	Capacità di ascolto, conoscenza del metodo scientifico, nozioni di base di cucina e sala, uso delle principali funzioni del Pc.			
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	1. Riconoscimento degli ortaggi di uso comune. 2. Correlazione delle proprietà nutrizionali degli ortaggi con gli effetti di questi sulla salute umana. 3. Acquisizione e impiego della terminologia propria delle due lingue straniere studiate sull'argomento oggetto dell'UdA. 4. Utilizzo delle tecniche di lavorazione, cottura e servizio degli ortaggi. 5. Realizzazione di schede multimediali sugli ortaggi.			
FASI ATTIVITÀ	Attività	Metodi e strumenti	Esiti	Soggetti coinvolti e tempi
	Presentazione dell'UdA.	• Lezione partecipata e frontale. • Libri di testo, schemi, laboratori di cucina, sala e informatica.	Consapevolezza del lavoro da svolgere, delle conoscenze relative e dei prodotti da realizzare.	Docenti degli insegnamenti coinvolti. 7 ore
	Attività in classe ed eventuale suddivisione in gruppi per il riconoscimento degli ortaggi.	• Brainstorming, lezioni teoriche frontali. • Schemi alla lavagna, ortaggi, testi specifici di approfondimento.	Classificazione, riconoscimento della stagionalità, proprietà nutrizionali, effetti sulla salute, anche in lingua.	Docenti degli insegnamenti coinvolti. 14 ore
	Suddivisione in brigate nei laboratori professionali.	Laboratori professionali di sala e cucina.	Manipolazione, lavorazione, cottura e servizio degli ortaggi.	Docenti di sala e cucina. 8 ore
	Realizzazione di schede tecniche.	Laboratorio di informatica.	Restituzione del lavoro attraverso schede multimediali presentate agli studenti e ai docenti.	Docente TIC. 5 ore
RISORSE UMANE	Docenti coinvolti nell'UdA.			
RISORSE MATERIALI	Libri di testo e di approfondimento, Pc, schemi e mappe, ortaggi, laboratori (informatica, sala, cucina).			
VALUTAZIONE	Valutazione finale del lavoro svolto con "Griglia di valutazione dell'UdA". Saranno valutate le fasi di svolgimento del lavoro in base ai seguenti criteri: capacità di ascolto e utilizzo del metodo scientifico; lavoro in gruppo e in autonomia, anche nei laboratori professionali; comunicazione in lingua; capacità di utilizzare gli strumenti multimediali in modo appropriato. La valutazione contribuisce al voto di profitto di ciascuna delle discipline coinvolte in percentuale diversificata, in base alle ore dedicate.			

CONSEGNA PER GLI STUDENTI

Titolo UdA – Gli ortaggi nell'alimentazione

Che cosa si chiede di fare:

- trovare metodi idonei per poter classificare e descrivere gli ortaggi;
- collocare gli ortaggi all'interno della piramide alimentare, riflettendo sulla frequenza di consumo e quindi sulle loro proprietà salutistiche;
- imparare a descrivere gli ortaggi in lingua;
- lavorare, cuocere, preparare e servire gli ortaggi;
- realizzare e presentare prodotti multimediali per la condivisione dei risultati.

In che modo:

1. lavoro di gruppo;
2. lavoro individuale.

Quali prodotti:

1. piatti cucinati;
2. prodotto multimediale.

Tempi: secondo quadrimestre: marzo-maggio, 34 ore

Che senso ha (a che cosa serve)

Acquisire conoscenze e familiarità del gruppo merceologico a cui appartengono gli ortaggi.

Criteri di valutazione

Saranno valutate le fasi dell'attività tenendo conto dei seguenti criteri: capacità di ascolto e utilizzo del metodo scientifico; lavoro in gruppo e in autonomia, anche nei laboratori professionali; comunicazione in lingua; capacità di utilizzare gli strumenti multimediali in modo appropriato.

SESTO ESEMPIO DI ELABORAZIONE DI UDA PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA: VI PRESENTO LA MIA CITTÀ

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto _____		
	Città _____ Provincia _____		
	Indirizzo di studio _____		
	Annualità _____		
	Classe _____		
TITOLO UDA	VI PRESENTO LA MIA CITTÀ		
COMPETENZE	Competenze area generale	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	• Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative. • Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggi, siti web) per documentarsi su un argomento specifico.	• Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. • Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.
	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	• Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni. • Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. • Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano e in lingua straniera su tematiche culturali e professionali. • Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione del prodotto.	• Tecniche di comunicazione. • Tecniche di presentazione. • Caratteri comunicativi di un testo multimediale. • Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	• Fare semplici presentazioni utilizzando un lessico adeguato al contesto, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, ecc.). • Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

COMPETENZE	Competenze d'indirizzo	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze
	Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.	Applicare procedure di base per la cura del ciclo cliente in contesti strutturati e sotto supervisione, adottando idonee tecniche di comunicazione.	Usare correttamente le forme di comunicazione per accogliere il cliente, interagire e presentare i prodotti/servizi offerti.	• Concetti di base della comunicazione verbale e non verbale nelle diverse situazioni. • Tecniche di base per la comunicazione professionale applicata alla vendita dei servizi e all'assistenza clienti.
UTENTI DESTINATARI	Classi prime degli Istituti alberghieri per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera			
MONTE ORE COMPLESSIVO	34 ore			
INSEGNAMENTI COINVOLTI	Asse dei linguaggi (Italiano e inglese); Asse scientifico-tecnologico (TIC, Scienze degli alimenti, Laboratorio di accoglienza turistica)			
COMPITO AUTENTICO/ DI REALTÀ DI RIFERIMENTO	Elaborare un percorso guidato della città per accompagnare un gruppo di studenti provenienti da un altro Istituto di pari livello. Poiché nel gruppo sono presenti anche alunni stranieri, predisporre la spiegazione di alcune parti anche in lingua. Gli studenti dovranno: • realizzare un itinerario a piedi nel centro storico della città; • elaborare una brochure; • accompagnare un gruppo nella visita guidata della città.			
REQUISITI	• Saper spiegare i momenti salienti della storia della città. • Identificare le principali attrattive turistiche della città e saperle presentare brevemente, anche in lingua straniera. • Conoscere i principali prodotti tipici del territorio. • Saper utilizzare gli strumenti informatici per ricercare informazioni ed elaborare semplici ipotesi.			
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	Fase 1 – Attività: presentazione dell'UdA e delle modalità di svolgimento. Modalità didattiche: focus group. Fase 2 – Attività: ricerca di informazioni su Internet e su materiale informativo della città. Modalità didattiche: lavoro di gruppo. Fase 3 – Attività: elaborazione di un cartellone con i prodotti tipici del territorio. Modalità didattiche: lavoro di gruppo. Fase 4 – Attività: elaborazione di una relazione sulla storia e sulle attrattive della città. Modalità didattiche: lavoro individuale. Fase 5 – Attività: impostazione dell'itinerario e realizzazione di una brochure della visita. Modalità didattiche: lavoro individuale. Fase 6 – Attività: accompagnamento del gruppo nella visita della città. Modalità didattiche: lavoro individuale. Fase 7 – Attività: verifica finale e valutazione dei lavori svolti. Modalità didattiche: confronto tra gruppi.			

FASI ATTIVITÀ	Attività	Metodi e strumenti	Esiti	Soggetti coinvolti e tempi
	Presentazione dell'UdA e delle modalità di svolgimento.	Focus group.	Consapevolezza del lavoro da svolgere, delle conoscenze relative e dei prodotti da realizzare.	Docente di Accoglienza turistica. 2 ore
	Ricerca di informazioni su Internet e su materiale informativo della città.	• Cooperative learning e didattica laboratoriale. • Laboratorio di informatica.	Realizzazione di un documento digitale contenente le informazioni raccolte sull'argomento assegnato.	Tutti i docenti degli insegnamenti coinvolti. 6 ore
	Elaborazione di un cartellone con i prodotti tipici del territorio.	• Cooperative learning. • Didattica laboratoriale.	Consapevolezza dei prodotti tipici del territorio e loro presentazione.	Docente di Scienze degli alimenti. 6 ore
	Elaborazione di una relazione sulla storia e sulle attrattive della città.	• Lavoro individuale. • Didattica laboratoriale.	Relazione tecnica individuale sulla storia e le principali attrattive della città.	Docente di Italiano/Storia e Accoglienza turistica. 6 ore
	Impostazione dell'itinerario e realizzazione di una brochure della visita.	Lavoro individuale.	Organizzazione sightseeing della città con relativa brochure.	Docenti di TIC, Accoglienza turistica e inglese. 6 ore
	Presentazione del prodotto finale tramite uscita didattica.	Lavoro individuale.	Sightseeing della città, con presentazione delle principali attrattive storico/artistiche in italiano e in lingua straniera.	Docenti degli insegnamenti coinvolti. 6 ore
	Verifica finale.	Lavoro individuale e confronto tra gruppi.	Valutazione dei lavori svolti.	Docenti degli insegnamenti coinvolti. 2 ore
RISORSE UMANE	Risorse interne (docenti degli insegnamenti previsti nell'UdA).			
RISORSE MATERIALI	Pc, LIM, libri di testo, schemi e mappe, smartphone, laboratori di informatica e multimediali.			
VALUTAZIONE	I prodotti e i processi saranno valutati sia <i>in itinere</i> mediante rubriche collegate alle competenze chiave dell'UdA, sia in fase finale in cui il prodotto sarà presentato mediante un'uscita didattica. La valutazione dell'UdA tiene conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione di ciascun allievo. Strumenti di valutazione da adottare sono le rubriche di valutazione dell'UdA e la scheda di autovalutazione dello studente.			

CONSEGNA PER GLI STUDENTI

Titolo UdA – Vi presento la mia città

Cosa si chiede di fare:

- ricercare informazioni su Internet e su materiale informativo della città;
- elaborare un cartellone con la rappresentazione dei prodotti tipici del territorio;
- elaborare una relazione sulla storia e sulle attrattive della città;
- produrre un itinerario a piedi nel centro storico e una semplice brochure della visita;
- presentare il prodotto finale tramite un'uscita didattica nel centro storico anche con piccole parti in lingua straniera.

In che modo:

1. lavoro di gruppo;
2. lavoro individuale;
3. metodologie che privilegiano l'attività laboratoriale.

Quali prodotti:

- cartelloni con prodotti tipici;
- brochure;
- sightseeing della città.

Tempi: secondo quadrimestre: febbraio-aprile, 34 ore.

Che senso ha (a cosa serve)

Gli studenti impareranno a conoscere e presentare (anche in lingua straniera) la propria città, la storia, le attrattive e i prodotti tipici che meglio la rappresentano.

Criteri di valutazione

I prodotti e i processi saranno valutati sia *in itinere* mediante rubriche collegate alle competenze chiave dell'UdA sia in fase finale, quando il prodotto finito sarà presentato mediante un'uscita didattica. La valutazione dell'UdA tiene conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione di ciascun allievo. Vengono utilizzate le rubriche di valutazione dell'UdA e la scheda di autovalutazione dello studente.

SETTIMO ESEMPIO DI ELABORAZIONE DI UDA PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI: LA LETTERA DI PRESENTAZIONE E IL CURRICULUM VITAE

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto _____ Città _____ Provincia _____ Indirizzo di studio _____ Annualità _____ Classe _____		
TITOLO UDA	LA LETTERA DI PRESENTAZIONE E IL CURRICULUM VITAE		
COMPETENZE	Competenze area generale	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	• Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative. • Scrivere testi di forma diversa, ad esempio istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, webportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.	• Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. • Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.
	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni.	• Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni. • Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni.
UTENTI DESTINATARI	Classi seconde degli Istituti professionali per i Servizi commerciali		
MONTE ORE COMPLESSIVO	20 ore		
INSEGNAMENTI COINVOLTI	Asse dei linguaggi (Italiano); Asse scientifico-tecnologico (Laboratorio di informatica); Asse storico-sociale (Tecniche professionale per i Servizi commerciali).		
COMPITO AUTENTICO/ DI REALTÀ DI RIFERIMENTO	Gli studenti, utilizzando quotidiani proposti dal docente, svolgeranno un'attività di ricerca delle proposte di lavoro, sceglieranno quelle più interessanti per poi produrre una lettera di presentazione e un CV. I compiti individuati dall'attività didattica sono: • lavorare in gruppo; • riconoscere le informazioni utili allo svolgimento dell'attività didattica e scegliere quelle più interessanti;		

	• presentare individualmente la propria proposta; • partecipare al dibattito; • accettare le decisioni prese dal gruppo; • utilizzare il programma di scrittura per realizzare l'elaborato; • inviare al docente, utilizzando la posta elettronica, il prodotto realizzato.			
REQUISITI	Conoscenza di base della lingua italiana, conoscenza della tecnica e del modello di debate, uso di un programma di videoscrittura e della posta elettronica.			
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	Gli studenti, divisi in gruppi composti da non più di cinque, dovranno scegliere diverse offerte di lavoro, ritagliare le proposte più interessanti, condividere e individuare quelle più adeguate. Ogni studente dovrà scegliere una delle proposte così selezionate e candidarsi con una propria lettera di presentazione e un curriculum vitae; i documenti verranno prima prodotti in modo tradizionale durante le lezioni di lingua italiana e poi realizzati digitalmente nel laboratorio di informatica per mezzo di un programma di videoscrittura. Le candidature dovranno essere inviate per posta elettronica all'insegnante di Informatica che, con gli altri insegnanti riuniti collegialmente, selezionerà i candidati e valuterà i prodotti realizzati dagli studenti.			
FASI ATTIVITÀ	Attività	Metodi e strumenti	Esiti	Soggetti coinvolti e tempi
	Presentazione dell'UdA.	Lezione frontale.	Comprensione e condivisione del prodotto.	Interesse dimostrato. 2 ore
	Ricerca delle offerte di lavoro.	Lavoro di gruppo.	Individuazione delle offerte di lavoro più interessanti.	Comprensione del compito richiesto e partecipazione al lavoro di gruppo. 2 ore
	Scelta delle offerte migliori da utilizzare per le singole candidature.	Dialogo e condivisione.	Selezione delle offerte di lavoro da utilizzare per le candidature.	Capacità di ascoltare e aspettare il proprio turno per parlare. Relazionarsi con i pari rispettando le opinioni altrui. 2 ore
	Presentazione dei modelli da utilizzare per la produzione della lettera di presentazione e del CV.	Lezione frontale.	Comprensione dei modelli e delle loro strutture.	Interesse, partecipazione e disponibilità ad apprendere. 2 ore
	Produzione delle singole lettere di presentazione in modo tradizionale.	Lavoro individuale.	Lettera di presentazione in formato cartaceo.	Correzione degli elaborati da parte del docente di Italiano. 3 ore

	• Presentazione degli elaborati e delle correzioni proposte dal docente di Italiano. • Produzione e correzione delle singole lettere di presentazione in formato digitale.	Lavoro individuale.	Lettera di presentazione in formato digitale.	Correzione degli elaborati da parte degli insegnanti di Tecniche professionali per i Servizi commerciali e di informatica. 4 ore
	Produzione dei CV e invio per posta elettronica del prodotto finale.	Lavoro individuale.	CV in formato digitale e raccolta dei prodotti finali.	Rispetto dei tempi e della modalità della consegna. 3 ore
	Presentazione finale: selezione dei candidati e condivisione con la classe dei risultati.	Dialogo e condivisione.	Comprensione dei risultati dell'UdA e condivisione delle scelte effettuate dal gruppo di docenti che si è occupato della valutazione.	Autovalutazione e partecipazione al dialogo. 2 ore
RISORSE UMANE	Docente di Tecniche professionali per i Servizi commerciali (coordinatore) Docente di Laboratorio di Informatica Docente di Lingua Italiana			
RISORSE MATERIALI	Laboratorio di Informatica, quotidiani locali e nazionali che riportano offerte di lavoro, materiali di consumo.			
VALUTAZIONE	Sarà valutato il prodotto finale mentre le fasi intermedie verranno valutate così come indicato nella tabella relativa alle fasi dell'attività. La valutazione delle diverse fasi di produzione del prodotto educativo sarà svolta in itinere dai singoli docenti mediante focus collegati alle discipline e alle competenze dell'area generale e intermedia. La valutazione del prodotto finale sarà collegiale e avrà una ricaduta nelle singole discipline coinvolte nell'UdA.			
CONSEGNA PER GLI STUDENTI				
Titolo UdA – La lettera di presentazione e il curriculum vitae				
Che cosa si chiede di fare: • ricerca delle offerte di lavoro; • scelta delle offerte migliori da utilizzare per le singole candidature; • produzione delle lettere di presentazione e dei CV in formato digitale; • invio delle candidature per posta elettronica; • presentazione finale: selezione dei candidati e condivisione con la classe dei risultati.				
In che modo: 1. lezione frontale; 2. lavoro individuale; 3. lavoro di gruppo; 4. dialogo e condivisione.				

Quali prodotti:

- lettera di presentazione;
- curriculum vitae.

Tempi: secondo quadrimestre: aprile-maggio per complessive 20 ore.

Che senso ha (a che cosa serve)

Gli studenti dovranno:

- imparare a lavorare in gruppo;
- imparare a rispettare i tempi di realizzazione dei compiti assegnati;
- avviare un processo di autovalutazione;
- valorizzare le competenze linguistiche;
- potenziare l'approccio laboratoriale e l'utilizzo delle abilità digitali.

Criteri di valutazione

Saranno valutate le fasi dell'attività tenendo conto dei seguenti criteri: cura del proprio lavoro; collaborazione con i docenti nelle lezioni frontali; collaborazione con i compagni nei lavori di gruppo e nelle attività laboratoriali; originalità dei contributi offerti, frutto delle proprie considerazioni e ragionamenti; coinvolgimento delle famiglie allo scopo di rendere più efficaci i compiti di realtà; conservazione del proprio prodotto in modo da aggiornarlo con il passare del tempo, perché sia sempre rappresentativo del processo di formazione dello studente.

Questa pubblicazione è a cura di **Isabella Gigante** e **Vito Pappalepore**.

I testi pubblicati sono stati elaborati in coerenza con i materiali condivisi dalle reti nazionali coinvolte nelle *Misure di accompagnamento – Nuovi istituti professionali*.

L'esempio di elaborazione di UdA per gli Istituti professionali per i servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera: *Gli ortaggi nell'alimentazione* è a cura di **Clara Mazzoli**.

L'esempio di elaborazione di UdA per gli Istituti professionali per i servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera: *Vi presento la mia città* è a cura di **Lucia Evangelisti** e **Paola Malandra**.

L'esempio di elaborazione di UdA per gli Istituti professionali per i servizi commerciali: *La lettera di presentazione e il curriculum vitae* è a cura di **Giorgio Castellucci**.